



in esecuzione della determina 143/2019 del 15.03.2019

BANDO
PER L'ASSEGNAZIONE IN PROPRIETÀ DI LOTTI
EDIFICABILI RICADENTI NEL PIANO DI
RICOSTRUZIONE DI APICE
RISERVATI AI SINGOLI CITTADINI

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE:
ore 13 del giorno 19 aprile 2019

N.B.:

- 1) *Le domande di partecipazione devono essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dal Comune di Apice, allegato al presente bando (Allegato "A").*
- 2) *Le domande di partecipazione **A PENA DI ESCLUSIONE** devono essere debitamente sottoscritte dal dichiarante e corredate da copia del documento d'identità del soggetto dichiarante.*
- 3) *Le istanze devono essere corredate da marca una da bollo da Euro 16,00 e dalla ricevuta dell'avvenuto versamento della cauzione (Euro 300,00 da pagare presso la Tesoreria Comunale, BCC San Marco dei Cavoti e Calvi, causale: cauzione bando lotto edificabile Apice).*

ART. 1 – CESSIONE DELLE AREE IN PROPRIETÀ, AVENTI DIRITTO

Il Comune di APICE intende cedere in proprietà, secondo le modalità precisate nei seguenti articoli, in conformità alle normative vigenti in materia, le aree specificate al successivo art. 3, ai soggetti che intendano realizzare direttamente gli interventi di costruzione dell'abitazione per il proprio nucleo familiare.

ART. 2 - REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

I singoli cittadini, che intendano realizzare direttamente gli interventi costruttivi, devono possedere, alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio, i seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno Stato estero membro dell'Unione Europea o cittadini di uno Stato extracomunitario purché in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno;
2. avere la residenza ovvero svolgere l'attività lavorativa nel territorio del comune di Apice o che intendono ristabilirvi la residenza (emigrati). Il requisito della residenza non è richiesto per i militari di carriera i quali possono in ogni momento predeterminare la residenza che intendono eleggere, allorché lasceranno il servizio (legge 497/78 art. 24);

3. non essere titolari – essi stessi né altri componenti del loro nucleo familiare – del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso, di abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio della Provincia di Benevento. E' considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'articolo 13 della legge del 27 luglio 1978 n. 392, non sia inferiore a 45 mq per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone, non inferiore a 60 mq per 3-4 persone, non inferiore a 75 mq per 5 persone, non inferiore a 95 mq per 6 persone ed oltre.

Si considera comunque adeguato l'alloggio di almeno 2 vani, esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da due persone e quello di un vano esclusi cucina e servizi, per il nucleo di una persona.

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi, risultanti dallo stato di famiglia del richiedente.

Costituiscono nucleo familiare le coppie di fatto, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, purché la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio da almeno due anni e sia dimostrata nelle forme di legge. Possono essere considerati componenti del nucleo familiare anche persone non legate da vincoli di parentela e affinità, qualora la convivenza istituita abbia carattere di stabilità e sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale. Tale ulteriore forma di convivenza deve risultare instaurata da oltre due anni ed essere dichiarata in forma pubblica con atto di notorietà sia da parte del convivente che dal richiedente.

I figli maggiorenni non a carico, non vengono compresi nel nucleo familiare. Analogamente, qualora la richiesta di assegnazione venga fatta da detti figli o da quelli che intendono separarsi dal nucleo familiare di appartenenza, non vengono considerati gli altri componenti lo stesso nucleo familiare.

I figli maggiorenni sono da considerarsi non a carico quando possono essere dichiarati tali in base alla vigente normativa fiscale.

4. non aver ottenuto, essi stessi, né altri componenti dello stesso nucleo familiare, agevolazioni pubbliche, concesse dallo Stato, dalla Regione o da altro Ente Pubblico, in qualunque forma e in qualunque luogo per l'acquisto, la costruzione e il recupero di alloggio.

Possono altresì partecipare anche i soggetti in possesso del seguente requisito speciale:

- essere proprietario di una unità immobiliare adibita ad uso abitazione situata nel centro storico di Apice, da ricostruire nel Piano di Ricostruzione e rientrante nella tipologia di cui all'art. 3 lett. a) e b) della legge 32/1992;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Bando all'Albo Pretorio del Comune di APICE.

ART. 3 – LOTTI DA ASSEGNARE

Le aree oggetto del presente bando, per le quali potrà essere presentata richiesta, comprese nel Piano di Ricostruzione, sono i lotti di cui alla tabella seguente, meglio evidenziate nelle planimetrie agli atti,

	LOTTO N° Ubicazione via	Fo g.	Part.	Super f.	Piani realiz zabili	Tipologia	Prezzo approssimato del lotto
1	Zona I/15 Via Villani	31	2294	685 mq	Tre	Isolato	€ 20.550,00
2	Zona I/8 n. 8 a-b-c			1.180	Tre	isolato	€ 35.400,00

	Via Alfieri			mq			
3	Zona I/8 Via Foscolo	40	330	817 mq	Tre	isolato	€ 24.510,00
4	Zona Isola I n. 9 Viale della Libertà			240 mq	Tre	Schiera	€ 7.200,00
5	Zona Isola S n. 16 via dell'Equilibrio			390 mq	Tre	Schiera	€ 11.700,00
6	Via Gioberti	31	2022	363	Tre	Isolato	€ 10.890,00

Il costo del terreno è pari a Euro 30,00 al mq, salvo valutazioni specifiche. Il rimborso delle spese di frazionamento delle aree, qualora non frazionate, è a totale carico degli acquirenti e verrà aggiunto al costo del terreno. L'incarico di frazionare le aree sarà attribuito dal Comune di Apice entro e non oltre 10 giorni dalla assegnazione definitiva dei lotti.

Le opere di urbanizzazione primaria ove mancanti, saranno realizzate dal Comune di Apice secondo la programmazione delle OO.PP. approvata.

Le tipologie e le caratteristiche delle costruzioni sono già previste nel Piano di Ricostruzione. Gli edifici costruiti dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa del PRG vigente.

ART. 4 - MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELL'AREA E CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'assegnazione delle aree verrà effettuata, in relazione alle istanze pervenute entro il termine di scadenza del presente bando, dal Responsabile del Settore Tecnico.

Le aree sono assegnate fino ad esaurimento.

Le richieste di assegnazione verranno vagliate e istruite da una Commissione Valutatrice che verrà nominata con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico.

I richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 lett. a) e b) della legge 32/1992, per la ricostruzione di immobili danneggiati dal terremoto e siti nell'area urbana del centro storico, possono presentare specifica istanza, secondo l'allegato modello, con la quale si impegnano ad edificare anche in assenza di copertura finanziaria del contributo, entro 6 mesi dalla data di approvazione del progetto da parte degli organi comunali, previa presentazione dello stesso entro 30 giorni dalla definizione dell'area così come definita nei paragrafi successivi.

I lotti destinati alla ricostruzione dell'unità abitativa danneggiata dal terremoto del 1980, sono gratuiti fino alla superficie di 400 mq. La superficie eccedente va acquisita sulla base di 30 € al mq.

La Commissione, verificato il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei concorrenti, procede all'attribuzione dei seguenti punteggi, ai fini della formulazione della graduatoria provvisoria:

PUNTEGGI

1) Nucleo familiare costretto ad abbandonare l'alloggio a seguito di provvedimenti di sfratto, per motivi diversi da morosità e inadempienze contrattuali	3 punti
2) Nucleo familiare costretto ad abbandonare l'alloggio a seguito di formale ordinanza di demolizione totale o parziale (precedente alla data di scadenza del bando, ma non oltre due anni)	3 punti
3) Richiedente abitante con il proprio nucleo familiare in	

alloggio sovraffollato (dato dal rapporto componenti nucleo familiare/vani utili) Quoziente di sovraffollamento: Da 2 a 3: punti 2 Da 3,01 a 4: punti 3 Oltre 4: punti 4	
4) Nucleo familiare del richiedente coabitante con altro o altri nuclei familiari ciascuno composto da almeno due persone	Punti 2
5) Nucleo familiare del richiedente composto da: - tre componenti - quattro componenti - cinque componenti - sei componenti - sette componenti - otto componenti e oltre	Punti 1 Punti 2 Punti 3 Punti 4 Punti 5 Punti 6
6) Presenza nel nucleo familiare del richiedente: a) portatore di handicap Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera handicappato il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3, risultante dalla copia del certificato della A.S.L. o dalla copia della sentenza di riconoscimento di invalidità, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione	Punti 2
7) Richiedente rientrante nella tipologia di cui all'art. 3 lett. a) e b) della legge 32/1992	Punti 10

La graduatoria provvisoria verrà affissa per 15 (quindici) giorni all'albo pretorio del Comune. Nei 15 giorni successivi all'ultimo di pubblicazione gli interessati possono presentare opposizione in carta semplice all'amministrazione comunale che, esauritone l'esame, tramite la Commissione Valutatrice, nei successivi 15 giorni, formulerà la graduatoria definitiva da sottoporre all'approvazione del Responsabile del Servizio per la definitiva assegnazione.

La graduatoria definitiva è pubblicata nell'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e costituisce provvedimento definitivo.

Gli assegnatari saranno chiamati a scegliere l'area in base all'ordine di graduatoria. In caso di parità di posizione, verranno effettuati i sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

La Commissione valutatrice può chiedere il completamento della documentazione di una domanda al fine di accertare sotto tutti gli aspetti le reali dimensioni e rapporti di una situazione di fatto; può chiedere che i richiedenti le aree si presentino a chiarire le situazioni, come pure accogliere, se ritenuto opportuno, eventuali richieste degli stessi di essere sentiti.

I pareri di ammissibilità e le eventuali graduatorie della commissione hanno carattere preparatorio e consultivo e non costituiscono presunzione all'assegnazione dell'area, che rimane di esclusiva competenza del Responsabile del Servizio.

Di una eventuale divergenza di valutazioni sarà espressa esauriente motivazione nel dispositivo della determinazione del Responsabile del Servizio.

ART. 5 PRESENTAZIONE DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

La domanda di assegnazione deve essere redatta su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Tecnico del Comune e dovrà contenere l'indicazione dei requisiti posseduti nonché delle condizioni che danno diritto al punteggio del soggetto richiedente.

La domanda dovrà essere indirizzata a:

Comune di APICE – Ufficio Tecnico, Piazza della Ricostruzione n.1 – 82021 APICE (BN) e consegnata, all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di APICE o inviata tramite Raccomandata A/R, **entro le ore 13 del giorno 19 aprile 2019**. In caso di spedizione tramite raccomandata A/R farà fede il timbro postale.

In caso di spedizione per posta sul retro della busta contenente l'istanza di partecipazione, dovrà essere riportata la seguente dicitura "Domanda di partecipazione al Bando pubblico per l'assegnazione di lotti edificabili ricadenti nel Piano di Ricostruzione del Comune di Apice .

L'Amministrazione comunale non risponde dello smarrimento o di altri disguidi in caso di domanda inviata per posta.

A pena di esclusione, le domande dovranno essere debitamente sottoscritte e corredate da copia di documento d'identità del richiedente.

Potrà essere presentata richiesta per l'assegnazione di un solo lotto di terreno.

ART. 6 – ATTO DI VENDITA

Gli assegnatari aventi i requisiti di cui all'art. 3 lett. a) e b) della legge 32/1992, avranno la cessione gratuita in proprietà del lotto, previa acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile danneggiato dal terremoto sito nel centro storico di Apice, con spese di registrazione e rogito a proprio carico.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione della determina di assegnazione definitiva dell'area ciascun assegnatario è tenuto a versare un acconto pari al 30% dell'importo del valore del lotto a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 del C.C., che verrà convertita in acconto del prezzo complessivo di cessione al momento del successivo rogito notarile.

L'Atto di vendita, avrà i contenuti previsti dalle vigenti norme e sarà stipulato entro i due mesi successivi alla pubblicazione della determina di assegnazione definitiva e comunque non appena saranno depositati, presso il Comune di APICE, i necessari frazionamenti catastali delle aree oggetto del presente bando, il cui incarico come sopra già esposto sarà affidato dal Comune di Apice a tecnico di fiducia entro i 10 giorni dall'adozione della determina di pubblicazione della graduatoria definitiva degli assegnatari.

Le spese notarili derivanti dalla stipula dell'atto sono a totale carico degli assegnatari.

I progetti edilizi devono essere presentati entro e non oltre 150 giorni dalla stipulazione dell'assegnazione definitiva e verranno realizzati a cura di tecnico incaricato dagli assegnatari, nonché a loro spese.

I lavori di costruzione devono iniziare entro 1 (uno) anno dal rilascio del Permesso a Costruire e devono terminare entro 3 (tre) anni dall'inizio, termine che può essere prorogato con provvedimento motivato solo per fatti estranei alla volontà dell'assegnatario, che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione. I predetti termini sono stabiliti a pena di decadenza.

ART. 7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per la cessione in proprietà deve essere pagato con le seguenti modalità:

- importo pari al 30% del valore del lotto da versare a titolo di caparra confirmatoria entro quindici giorni dalla pubblicazione della determina di assegnazione definitiva dell'area e il saldo prima della stipulazione dell'atto di acquisto;

ART. 8 - CAUZIONE

Allo scopo di garantire l'amministrazione comunale della correttezza comportamentale del richiedente nelle fasi precontrattuali, il richiedente deve versare, a copertura delle spese del personale e amministrative sostenute, una cauzione dell'importo forfetario di Euro 300,00, che sarà trattenuta qualora il beneficiario rinunci alla assegnazione dell'area.

La cauzione potrà essere versata nel seguente modo:

- mediante versamento presso la Tesoreria Comunale – BCC di San Marco dei Cavoti e Calvi – agenzia di Apice

La cauzione verrà restituita, in caso di mancata assegnazione da parte del Comune (per motivi non riconducibili a rinuncia o scorrettezze comportamentali del concorrente) entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 9 – SANZIONI

Risoluzione dell'atto di cessione delle aree in proprietà (art. 35. Comma 13, lettera d Legge 865/71)

a) L'area edificata, o parzialmente edificata, non può essere locata, sublocata, alienata o ceduta in uso a terzi per cinque anni dall'assegnazione, salvo autorizzazione del Comune per gravi, sopravvenuti e documentati motivi.

Nel caso di inosservanza da parte dell'acquirente dei divieti anzidetti si avrà l'automatica risoluzione dell'atto di cessione dell'area in proprietà ed il terreno e le opere su di esso eventualmente realizzate rientreranno nella disponibilità del Comune. In questo caso il Comune applicherà una penale pecuniaria a carico dell'inadempiente pari al 85% dell'intero prezzo di cessione dell'area, aumentata delle spese che il Comune deve sostenere per rientrare nella titolarità del bene e di qualunque altra spesa.

b) Nel caso di mancato pagamento, anche di una sola rata del prezzo di cessione dell'area, se è previsto il pagamento in tale forma, il Comune metterà in mora l'inadempiente prescrivendo un termine perentorio per l'estinzione del debito con l'applicazione di un'indennità di mora in misura pari al 5% della somma dovuta. Trascorso inutilmente il termine di cui innanzi, si avrà la risoluzione dell'atto di cessione, per la parte oggetto di contestazione, e il terreno con le opere su di esso eventualmente realizzate, rientrerà nella disponibilità del Comune.

c) Nel caso di inosservanza dei predetti termini di inizio o di ultimazione dei lavori, il Comune prescriverà nuovi termini perentori, per l'inizio o l'ultimazione di essi, con una penale in misura pari al 5% della somma versata per l'acquisto dell'area. Trascorsi inutilmente i nuovi termini si avrà la risoluzione dell'atto di cessione e il terreno con le opere eventualmente eseguite rientrerà nella disponibilità del Comune.

Penalità e indennizzi

Quando l'atto di cessione è risolto o la concessione decade, per inadempienza generale delle condizioni sottoscritte nell'atto o in particolare per qualcuno dei motivi sopra indicati e che non abbiano specifica regolamentazione, l'area rientra nella disponibilità del Comune e con essa divengono di proprietà del Comune i fabbricati, le sistemazioni e le opere di urbanizzazione su di essa eventualmente realizzate.

Il Comune rimborserà all'acquirente decaduto la somma versata per l'acquisizione del diritto di proprietà, detratte le spese sostenute dall'Ente, con una penalità pari al 40% della somma stessa.

Le opere realizzate non verranno indennizzate dal Comune all'acquirente decaduto.

ART. 10 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(D. Lgs.vo 196/2003)

I dati personali vengono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene resa.

I dati raccolti nell'ambito del procedimento di cui al presente bando potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento, o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della normativa vigente; ai soggetti destinatari di eventuali comunicazioni e pubblicità previste dalle leggi in materia.

I dati raccolti, verranno trattati mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza esclusivamente.

ART. 11 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Stanislao Giardiello Responsabile del Settore Tecnico.

Copia del presente bando potrà essere ritirato presso l'UTC o scaricato dal sito Web del Comune di APICE, all'indirizzo <http://www.comune.apice.bn.gov> nella sezione "Bandi e Concorsi".

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico negli orari di ricevimento al pubblico (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 10,00-12,00; lunedì e giovedì pomeriggio: 16,00-17,00) oppure telefonare ai numeri 0824 921716- fax 0824 921724

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si rimanda alla normativa vigente in materia (particolarmente alla legge 865/1971 e successive modifiche e integrazioni).

APICE, 15 marzo 2019

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Stanislao Giardiello

ALLEGATO "A"

MARCA DA
BOLLO
€uro 16,00

SPETT.LE COMUNE DI APICE
Piazza della Ricostruzione
82021 APICE (BN)

OGGETTO: RICHIESTA PARTECIPAZIONE BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN PROPRIETÀ DI LOTTI EDIFICABILI RICADENTI NEL piano di ricostruzione di apice RISERVATI AI SINGOLI CITTADINI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(cognome) (nome) (luogo) (prov.)

il _____ e residente in _____
(giorno-mese-anno)

via/piazza _____ n° _____ int. _____

CODICE FISCALE _____ n° tel. _____.

FA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

per il lotto * individuato al n. _____ nella planimetria allegata al Bando pubblico per l'assegnazione in diritto di proprietà di lotti edificabili ricadenti nel Piano di Ricostruzione riservato alla tipologia di operatori:

rientrante nella categoria di cui all'art. 3 lett. a) e b) della legge 32/1992;

rientrante nella categoria "singoli cittadini";

approvato con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n° 274 del 12.08.2014.

Consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole altresì del fatto che qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione il sottoscritto decadrebbe dai benefici eventualmente conseguenti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

(Ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n° 445/00)

1. essere cittadini italiani o di uno Stato estero membro dell'Unione Europea o cittadini di uno Stato extracomunitario purché in regola con le disposizioni in materia di immigrazione e soggiorno;
2. avere la residenza ovvero svolgere l'attività lavorativa nel territorio del comune di Apice o che intendono ristabilirvi la residenza (emigrati). Il requisito della residenza non è richiesto per i militari di carriera i quali possono in ogni momento predeterminare la residenza che intendono eleggere, allorché lasceranno il servizio (legge 497/78 art. 24);

* L'indicazione del lotto per il quale si esprime una preferenza non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

c. che il/la sottoscritto/a e i componenti il proprio nucleo familiare:

1. non sono titolari del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare nell'ambito territoriale della Provincia;

2. non hanno ottenuto agevolazioni pubbliche in qualunque forma e in qualunque luogo concessi dallo Stato, dalla Regione o da Enti Pubblici, per l'acquisto, la costruzione e il recupero di alloggio.

d. che il proprio nucleo familiare**, oltre che dal sottoscritto è così composto (indicare: cognome, nome, grado di parentela rispetto al dichiarante, luogo e data di nascita, codice fiscale)

Grado di parentela	Cognome, Nome Luogo e data di nascita	Codice fiscale

e) di occupare un alloggio costituito da n. _____ vani utili e mq _____.

Barrare e compilare le voci di interesse:

che nel proprio nucleo familiare è/sono presente/i:

_____ (indicare nominativo/i) affetto/i da menomazione invalidante, riconosciuta dall'autorità competente che comporta una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari a _____% come risulta dalla copia del certificato della A.S.L. o dalla copia della sentenza di riconoscimento di invalidità, che si allega alla presente domanda (ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera handicappato il cittadino affetto da menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3).

di coabitare dal giorno _____ nello stesso alloggio con il/i seguente/i nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due persone (indicare il nome e cognome del capofamiglia):

1. _____

2. _____

3. _____

di dovere abbandonare/ di aver dovuto abbandonare la propria abitazione a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto, per motivi diversi da morosità o inadempimenti contrattuali, che si allega in copia;

di dovere abbandonare/di aver dovuto abbandonare la propria abitazione a seguito di formale ordinanza di demolizione totale o parziale, che si allega in copia;

inoltre:

Di essere proprietario di una unità immobiliare adibita ad uso abitazione situata nel centro storico di Apice, da ricostruire fuori sito e di rientrare nella tipologia di cui all'art. 3 lett. a) e b) della legge 32/1992;

Di non essere proprietario di una unità immobiliare adibita ad uso abitazione situata nel centro storico di Apice, da ricostruire fuori sito e di rientrare nella tipologia di cui all'art. 3 lett. a) e b) della legge 32/1992;

Data _____

Firma

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:
ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI (es. certificati ASL, copia provvedimenti di sfratto, ecc.)

1. CAUZIONE

2. COPIA DOCUMENTO D'IDENTITÀ DEL DICHIARANTE

3. _____

4. _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONSENSO
DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI
(D. Lgs.vo 196/2003)

I dati personali vengono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente istanza viene resa.

I dati raccolti nell'ambito del procedimento di cui al presente bando potranno essere oggetto di comunicazione: al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento, o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della normativa vigente; ai soggetti destinatari di eventuali comunicazioni e pubblicità previste dalle leggi in materia.

I dati raccolti, verranno trattati mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza esclusivamente.

Il sottoscritto _____ da il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli sensibili a norma dell'art. 23 del D. Lgs.vo 196/2003 per consentire lo svolgimento delle attività e degli obblighi di legge discendenti dal procedimento di cui alla presente istanza.

Data _____

Firma

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE	PUNTI ASSEGNATI
Nucleo familiare colpito da provvedimento esecutivo di sfratto	
Nucleo familiare costretto a lasciare l'alloggio in seguito a ordinanza di demolizione	
Quoziente di sovraffollamento	
Nucleo familiare coabitante con altro o altri nuclei familiari	
Composizione nucleo familiare	
Nucleo familiare comprendente portatori di handicap	
Richiedente rientrante nella tipologia di cui all'art. 3 lett. a) e b) della legge 32/1992	
TOTALE PUNTEGGIO	

--	--

** Per la nozione di nucleo familiare si veda l'art. 2 del bando